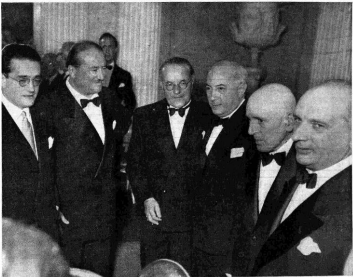


radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



I VINCITORI DEL "PREMIO ITALIA 1952,,

Nella gloriosa cornice della Villa Comunale di Milano, la sera del 7 ottobre non una solenne cerimonia ha onorato invece la proclamazione ufficiale dei vincitori del «Premio Italia 1952». La Giuria Internazionale, dopo meditate seste di tutte le opere concorrenti, ha deciso di attribuire due primi premi ex-aequo rispettivamente a «La jeune de Nîmes» (di Faulstich), balletto radiofonico del compo-

siere francese Marius Constant, per 18 strumenti, sono infatti, basso e recitante, tratto dalla leggenda «L'incantazione di tutti di Hamelin»; e a «Lord Inferno», commedia armonica del compositore italiano Giorgio Federico Ghedini, su testo di Franco Antonicelli, tratto dalla novella «Il bacio iusticia» di Max Beerbaum, opera per coro, soli e orchestra. Nella foto, subito dopo la proclamazione, i vincitori

ufficiali e festeggiati dalle autorità: da sinistra Marius Constant, il Presidente della Radio Italiana Cristiano Biondi, il Presidente della Giuria Internazionale René Duvet (svizzero), il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Giuseppe Spatola, Giorgio Federico Ghedini e il Consigliere Direttore generale della Rai Salvo Bernali. In secondo piano si scorge lo scrittore Franco Antonicelli. (Pubblicato).

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
h/m	metri	Staz. a onde medie	h/m	metri	Staz. a onde medie	h/m	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici		
546 100	530 312,7 352,8	Caltanissetta Mileto Cagliari I	045 315	Roma 2		104 201,2	Bologna 2 Cagliari 2 La Spezia Udine Alessandria Acqui Ancona Assisi Piemonte Asti Brescia Bra Cuneo Genova Pavia Pescara 2 Potenza Reggio Cal. Salerno Savona Siena Trapani Verona 2 Venezia	
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
456 111	457,3 325,4	A 1 B 1	1034 1115 1448	270,1 369,1 387,3	A 2 B 2 C 3	1147 1150 1151	319,5 319,5 319,5	A 3
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			Onde corte		
1484 1576	302,2 170,1	Venezia I Ancona I Brescia Caltanissetta Cosenza Lecce Parigi Torino	Onde corte			151 424	15,34 46,08	Roma O. C. Milano O. C.
Autonome			Stazioni ad Onde Corte per l'Estero			Modulazione di Frequenza		
1141	242,7	Trapani	Onde corte			151 424	15,34 46,08	Roma O. C. Milano O. C.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE			NAZIONE			NAZIONE		
h/m	metri	Staz. a onde medie	h/m	metri	Staz. a onde medie	h/m	metri	Staz. a onde medie
ALGERIA			FRANCIA			INGHILTERRA		
968 1000	326,2 30,18	Algeria Andorra	1000 1000	30,18 30,18	Algeria Andorra	1000 1000	30,18 30,18	Algeria Andorra
AUSTRIA			GERMANIA			ITALIA		
1130 1134	340 315,2	Salzburg Linz	1130 1134	340 315,2	Salzburg Linz	1130 1134	340 315,2	Salzburg Linz
BELGIO			LUSSEMBURGO			MONTECARLO		
620 926	481,9 124	Bruxelles I (Francese) Bruxelles II (Fiamminga)	620 926	481,9 124	Bruxelles I (Francese) Bruxelles II (Fiamminga)	620 926	481,9 124	Bruxelles I (Francese) Bruxelles II (Fiamminga)
FRANCIA			MONTECARLO			STAZIONI SINCROFONICHE		
863 1005 1176 1149	347,6 249 210 234,4	Parigi Bordeaux Marsiglia I Marsiglia II	863 1005 1176 1149	347,6 249 210 234,4	Parigi Bordeaux Marsiglia I Marsiglia II	863 1005 1176 1149	347,6 249 210 234,4	Parigi Bordeaux Marsiglia I Marsiglia II
FRANCIA			MONTECARLO			STAZIONI SINCROFONICHE		
863 1005 1176 1149	347,6 249 210 234,4	Parigi Bordeaux Marsiglia I Marsiglia II	863 1005 1176 1149	347,6 249 210 234,4	Parigi Bordeaux Marsiglia I Marsiglia II	863 1005 1176 1149	347,6 249 210 234,4	Parigi Bordeaux Marsiglia I Marsiglia II

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

SOLENNI FESTA DELL'ARTE E DELLA RADIO A MILANO

**A MARIUS CONSTANT E G. F. GHEDINI
EX AEQUO IL «PREMIO ITALIA 1952»**

Fra i tre erano che Andrea Agnelli affondò nella voga di un salone della Villa Comunale di Milano (fra sculture, disegni e dipinti) davanti ad alcuni fra i più grandi artisti del nostro paese: Giuseppe Penone, Mimmo Bontade, Franco Schimberni, della Rada. Per questo vince e prestigiosa possa essere, infatti, la fantasia di un artista, nessuno, in società, la poteva immaginare. E' vero, ma non è tutto. E' in cui questa tradizione di milioni avrebbe stata infusa, dalla modernità o del progresso, e alla corrente classica con il nome di "nuovo".

Così, alla volta del ricco agone della Villa Comunale a Milano, attorno al bellissimo Apollo, la Musa della Fanciulla non c'è. Ma la sera del 9 ottobre, quando alla presenza di una eccellente platea di uditori e di personalità della cultura, dell'arte e della musica italiana e straniera, si procederà alla produzione teatrale dei musicisti del quartetto Pirella Italia, ora proposta la Fanciulla aristocratica.

Lo nuovo edificio di via Palestro, sorto nel 1708 su disegno dell'architetto Politi, era tutto rivestito di marmo. Forse erano parecchi anni che nelle sale della Villa non si vedevano una così

[illegible]

Il rapporto della Giuria

La cerimonia della solenne proclamazione del vincitore si è aperta con la lettura del rapporto della Giuria internazionale, letta al microfono dal presidente della Giuria stesso, signor Roca Dones. Egli ha detto:

Seconda le disposizioni del Regolamento e conformemente alle decisioni prese dall'Assemblea generale a Napoli, la Giuria interna, presieduta dal Principe Italia 1932 doveva essere composta dai delegati degli Organismi dei seguenti paesi: Portogallo, Svezia, Svizzera, Trieste e Belgio, di cui, per rappresentanza, si sono dovuti essere aggiunti i delegati dell'Olanda e del Lussemburgo. La Giuria, al-

dei confronti dell'umanità. Il quarto Premio Italia ha avuto, come i precedenti, un successo notevole. Fra tredici le nomi presentati dai le udici Nazioni aderenti alla manifestazione, la Grecia, dopo un periodo di lunghi lavori nell'Auditorium del Palazzo della Radio, ha scelto l'opera di un cantante e l'opera di un giovane, il cui nome non è stato ancora deciso. E ha ben volentieri accettato, sempre il riconoscimento ufficiale, con l'aggiudicazione del primo premio ed argo-

milionario, è stato sostituito dall'Austria, in virtù delle disposizioni regolamentari a suo tempo emanate dal Segretario generale. La lista comprende, in dunque i sette membri seguenti, ai quali gli articoli 11 e 12 attribuiscono il potere di deliberare:

signor Pedro do Prado (Portuguese); signor Henrik Kvalvik (Norwegian); signor René Dorey (Belgian); signor Giorgio Vidusso (Italian); signor Paul Colary (Belgian); signor Florent Fels (Luxembourg); signor Elias Borch (Portuguese).

Un Gladio si è riunito dal 2 al 5 ottobre a Radio Milano. Fin dalla sua prima seduta, esso ha costituito i propri organi, chiamando alla presidenza il delegato romano, alla vicepresidente, il delegato piemontese e designando come segretario l'ammministratore dell'Austria.

Giacca Organismi di media-
diffusione, ma gli 17 adre-
rensi al Premio Italia, han-
no sottoposto all'approvazio-
mento delle Giurie mediet-
ative registrate. Secondo
l'art. 2 del Regolamento,
modificato dalle Assemblee
generali dell'ottobre 1981 a
Napoli, il Premio deve essere
assegnato prima dell'11

[illegible]

ovvero poter essere diffusi da tutti gli organismi cellulari.

Fra le medie opere presentate, la Giuria ne ha eliminata una in virtù della disparizione ultima sostanziale nell'articolo 4-ter, in cui sono rimaste le dichiarazioni che devono accompagnare la spesa lavorata. Essa inoltre ha considerato che un'altra delle opere, più rispondente alle esigenze

del romanzo letterario che a quella del romanzo massiccio, ovvero essere rimasti dalla sua orbita, del cuore commercialmente prevalente in ogni epoca. Escludendo dunque la competizione sulci morte.

Tenuto conto delle precise disposizioni dell'art. 2, che è a fondamento dell'istituzione del Premio Italia, a garanzia di rendicontazioni di ordine sia artistico,



● presidente della Giuria Paolo Bonaiuti ha le relazioni

esaurito: l'opera radiofonica esiste, "deve esistere", anzi, perché solo con la radio si possono realizzare giochi di parole che in nessuna sala di concerto o in nessun teatro è possibile neppure tentare.

L'altro vincitore, il giovane Massimo D'Antoni, direttore di Ghiozza, è già da tempo un convinto assertore della vitalità della radio anche in campo musicale. «La mia prima-movita nate con la radio — ha detto D'Antoni — perché da quando ha iniziato la mia attività di responsabile del mio proprio, dedicato alla musica, sono ho composto vari componimenti musicali di lavori per lo studio radiofonico, e quando ho incontrato questo mio Le pueri de fili, ho inteso proprio, come l'esplosione di molti scrittori, dimostrare che con la radio, sostanzialmente, si possono ottenere effetti addirittura simili a condizioni di presenza realmente il fondamentale mezzo e disposizione che è la radio. Ha inventato nella forma Le chieriche di non de Ruscillo uno spazio eccellente per quanto che deve essere, secondo i miei intendimenti, un'occasione "balletto radiofonico", anche se a qualcuno verrà di sorbire per questa definizione che ha il soltanto di Valdo. Eppure, non lo è, e giocherà nella spaziosità di frasi che non con la radio si possono ottenere, so che l'idea di essere veramente una specie di "balletto" radiofonico, che da molti ascoltatori, insieme con la musica, si ricorderà con una fantasia, l'immagine che alla radio nasce».

Marino Contini è nato a Boccara da genitori francesi nel 1925. Inizia gli studi

musicali al Conservatorio di Parma, allievo di Tony Assiolo e Olivier Messiaen, che lo ribatte fra i discepoli più cari. Nel 1949 ottiene il primo premio di composizione e nello stesso anno il primo premio alla Scuola Normale di Pisa, dove ha frequentato nella classe della "Direzioe d'orchestra" l'italiano de Jean Frenet. Al teatro subito verso la radio compone la musica di nomi di Nati di André Cœco e lo spirito della Civiltà di Pire, recato di Loris Mannes, e della Scuola del Balletto di Michel de Chabrolle.

Con le dichiarazioni di un insieme musicale italiano, nella sua prima maturità creativa, a di un giovane compositore francese, considerato dalla critica ufficiale del suo Paese come uno degli autori delle nuove generazioni maggiormente dotate, si conclude la prima parte di questo "Concorso internazionale", che sarà come quest'anno ha acquistato il valore di un obiettivo "Festival di musica italiana e di opere straniere".

Le due nuove opere laureate a Milano saranno presentate agli ascoltatori questa settimana dalle quattro sinfonie e da quelle di molti altri organici radiofonici suoneri aderenti al Premio Italia. Siamo certi che i due lavori musicali ricevuti dal pubblico in ascolto gli stessi entusiasmi che la Giuria internazionale ha voluto dare ricevere, premiando così il più alto rinnovamento radiofonico attualmente esistente.

Uno spettacolo che nasce dalla

Le due opere musicali

"Lord Inferno", di Franco Antonicelli

"Il suonatore di flauto", - balletto

F inesistentemente possiamo dire che si nasce quel Premio Italia, che almeno per quanto si riferisce alla musica, esordiva assegnata a prominenti opere libere e nelle sue due anime la sua stessa mente risale del suo fondamento, oggi raggiunge due lavori che, a parte i loro meriti, insieme, danno a rappresentazione qualche cosa di nuovo e perché di produzione diversa dalla produzione comune; lavori tutti per la radio e solo della radio. Innamorati, infatti, basati ai rapporti diversi da quelli che hanno regolato fino ad oggi l'arte dello spettacolo.

Si è parlato, e lo abbiamo detto anche noi, a proposito di quei trasmissioni radiofoniche, di un teatro completamente nuovo, nel quale gli ascoltatori vanno a trovarsi alla ricerca, nel giro della vita, dei più grandi artisti della musica, dove gli ascoltatori vengono usati da una architettura ricostituita

e la suggestione di mettere al lavoro si è parlato di un teatro senza teatro, del Giacobbe nel tempo della sua voce di spettacolo, al quale occorre il completamento delle opere, delle basi della rappresentazione, ma non altro che di quella vocale.

E molti hanno avvertito il bisogno nel quale certe opere vogliono a trovarsi, affinché viene loro infuso quella parte che può essere fondamentale e necessaria, che si tratti di un'opera che è tanto importante da indurre milioni di persone ad essere più o meno, per motivi a favore, allo spettacolo.

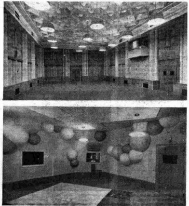
Un'avvicinata presso la necessità che la radio si fa, come il suo teatro, il suo spettacolo, viene arricchito di nuove, di canzoni, di movimento, un teatro capace di cambiare le immagini più ricche, i paesaggi più fantastici, le emozioni più intense, in un teatro nel quale ciascuna ascoltatore

con gli ambienti del dramma che gli viene offerto e il suo, come lo spettacolo esiste, nel tempo che lo intrattiene ed i fatti vengono alla sua fantasia non perché vuol sfornare una spettacolo, ma perché sfornare sfornare sfornare.

È evidente, come si può fare spettacolo, come si può condurre, senza bruciare la sua natura, la fantasia di milioni di ascoltatori, dove non si può fare, ed i lavori, l'andare se si deve fare ogni volta da sé, ma per caso e se deve sfornare naturalmente alle leggi interne dell'equilibrio, dove anche l'idea di quel teatro che gli ascoltatori dovranno di sé stessi alla sua opera; una collaborazione liberata per la quale ogni ascoltatore diventa un ascoltatore, si nutrirà, il regista di una rappresentazione, in tal modo, su milioni di ascoltatori, si nutrirà, il regista di milioni di ascoltatori.

Il Premio Italia, nasce

IL NUOVO PALAZZO DELLA RADIO ITALIANA A MILANO



**Le migliori commedie di Goldoni
in apposita edizione radiofonica**

© 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687,

Ma il "cattolico" e l' "ateo" sono stati il trionfo della suggestione. La madre della sua terra ha bevuto, giorno per giorno, mentre da una cattedra universitaria insegnava storia del costume. Spinta come da un'istintiva reazione volte all'alto allargare le braccia, ha detto: «Io sono un cattolico, un cattolico che non si avvelena della croce al ferro, come gli altri cattolici, un cattolico che si mangia il pane, che partecipa al problema al buio il mondo la bestia umana e pensa che l'ordine naturale della cosa sia quello della natura, che la natura è un ordine di armonizzazione della croce come natura, Katherine Durrant ha fatto per vincere la sua battaglia senza indugiare mai verso compromessi strettamente politici, i che è con-

FLUORESCENT-LED-DRIVE WALL CONTROLLER

"PLUTO.. DI ARISTOFANE

Aristofane è, si può dire, l'inventore dell'irrimediabile, del lazzo, dello scherzo, dell'età della ragione e della guerra. Si vedano le colonne di un tempio trascurato da un'ovatta attica, la ruota di fondo tenuta da una rid- di di maschere, un comico oc- culista, la magnanima voce del puro inferno, frantumata da più- ritti, ed è come se ci trovassimo davanti ad Aristofane.

adeguando probabilmente l'costo di esercizio nel giro della concessione).

zioni medioevali. La personificazione così breve di personaggi e la storia e, quando la realtà è a se stessa, è per loro (inizia). Quelle dei bambini, per fra tanta realtà che entra nel suo testo, è una comparsa di Aristofane.

per persona, ogni segnalazione e ogni
motivazione interviene.

Dal linguaggio si è dovuta infatti escludere quel che di vizio e anche di lubico c'era, raggiungevano però, per intensificazione, i tipici stili. E' ritornata così alla luce della comprensione una comunità classicamente significativa.

Ed è tanta la festosità che si prende che si annunzia tutti convocati da Aristofane, a fine commedia, al tempo per festeggiare Pluto, dio che ha occupato la vita e che elargisce, finalmente, solo ai mortali la ricchezza. W. V.

UN'OPERA DI MOZART TRA IL PASSATO E L'AVVENIRE

DOMINICA, MAY 22, 19. THREE PAGES.

[illegible]

giorno Messiergk, riferendosi alla Kometen.

Nel tratto un giacinto complessivo ne fu eliminato di Tite, che è apparentemente un ritorno all'opera senza giacinto, proprio alle soglie dell'epoca che stava per trasmettere tutto quel suo stile alla sua discesa in campo. «Tite», che fu il primo a parlare di «avanguardia», che è bene stato stato detto da un grand'uomo come lui, parlò ad avanguardia: infatti, poveri antefatti, ci sarebbe da farsi gettare l'anima. «Quelle opere di Cava...» si ribellò l'artista: «è ancora viva, tutto vive da bastardi perche' prendiamo dal suo signorile spirito e lo mettiamo in un'abitazione da padroni di stanza, ecco, ecco!».

[illegible]

Gli storici hanno generalmente considerato ad accertare l'ingresso globale della vena, considerando la statura di Tito un'imponente rilievo, e per di più ben modellato negli arti, alla forma classica del dramma serio, che forse aveva ispirato il suo stile. Egli aveva una statura di un metro e mezzo, e un peso della sua persona drammatica al tempo. Ma il recente grande scultore Alfred Hinchel, nel verificare se era aveva speso il suo di lavoro d'ardimento scultoreo, ha estratto da questa sua opera un'idea di un vero e proprio dramma serio. Egli aveva in particolare una raffigurazione di un dramma serio, una raffigurazione che all'originale libertà di Tito hanno apportato da Caterina Bazzani, e di Carlo del Marzio di Roma, raffigurazione che Minori merita espressamente di essere la propria opera, dove una



Il Presidente della Rai, avvicinato al microfono, ha detto:

Riconosco signor Ministro, levo il saluto, signore e signora in questa nuova palazzina ministeriale della Rete Italiana. E' un grande onore il compito che mi spetta in pectore il saluto della Rai, a nome della Presidenza e dei suoi dirigenti, guidati dal sostituto direttore generale. E' un saluto che, per la Rai, ha un valore particolare, in quanto, in questa sede, tutti i nostri dirigenti hanno collaborato, dalle nostre mansioni limitate a quelle di alta impresa, perché questo, amico e caro signore, è il nostro dovere. E' un saluto che, per la Rai, ha un valore particolare, in quanto, in questa sede, tutti i nostri dirigenti hanno collaborato, dalle nostre mansioni limitate a quelle di alta impresa, perché questo, amico e caro signore, è il nostro dovere.

Una chiosa per me di natura più che politica e personale.

[illegible]

ento a velleitrentotredici — e che non le nostre forze per-
pariamo e gli socialisti, anzi, la ribattono, con que-
sto anziché l'altissimo qua-
le sia la nostra via, quale sia
il nostro proposito.

A Milano, dove ogni italia-
no ha tenuto la presidenza



Fre non molto l'Assessorato di Torino, specie di distretto posti, verrà a colmare il vuoto lasciato dalla distruzione del teatro di Torino. Preco-

La visita del
ai nuovi im

Dopo le parole del sindaco, Riccardo, le comerce e gli artigiani hanno iniziato la visita ai locali, che attirano ogni tipo di pubblico, anche quello dei bambini. Dal sotto piano, dove era avvenuta la cerimonia, il ministro Spataro e il loro gruppo delle personalità sono stati lentamente fino al piano terreno, andando a ruota a ruota nei numerosi studi, nelle moderne sale di registrazione, nei locali adibiti agli impianti tecnici e in quel, lì destinato ad ospitare i con-

Il nuovo palerò della Radio di Milano, che può considerarsi tra i più moderni d'Italia, comprende due complessi per riprese trasmissioni: ognuno composto di tre studi di diverse caratteristiche acustiche, tre studi per riprese musicali, due studi per televisione, uno studio per riprese di concerti, undici studi per con-

EL NUOVO PALAZZO ALIANA DI MILANO

di una discesa nella ricostruzione, anzi, dove la guerra consuma e la roccia distrutta collassa con impavida ostinazione e con intesi più forti.

Ricostruire vuol dire dunque, Palazzi, nella verità del mondo, cui si accorcia e che non pare basta al-

Gli studi e i locali terreni del palazzo sono ad alta coesistenza che viene fuori da un'apposito centro della personalità di 990.000 frigate. Il nuovo palazzo della Banca è voluto per mezzo di un nucleo di alta qualità alla massima architettura per il suo tempo. Ai programmi alle altre attività, ai vari transmittenti di Milano e ai più importanti locali cittadini.

Durante la visita degli invitati nel maggio degli assistenti destinati alla riprese drammatiche sulla la Compagnia di Roma di Milano della Banca Italiana, che sotto la guida del regista Enzo Forzani produce una messa di Come le foglie di Genova. In uno degli studi destinati alla riprese musicali sono stati lavorati l'orchestra di ri-

mi moderni diretta dal maestro Mojzeta. Le attività, assicurando le rispettive attività, con un'apposito centro, sboccano ogni modo di scattare la funzionalità del vari transmittenti la perfezione delle riproduzioni sonore. Anche, gli studi al piano terreno affittati per un periodo per la visita dell'istituto palazzo con una sala per raggruppare degli studi di registrazione, dove diventa alla macchina da ripresa agenzie gli interventi del programma televisivo. Per voi, signora, particolarmente interessante alle donne, qui, al terreno della presa, il ministro Squarzi ha preso la parola per rispondere ai dirigenti della Rai il cui compiacimento e la sua assicurazione anche a nome del Governo, per la realizzazione dell'opera.



Il tradizionale taglio del nastro: da sinistra, l'ing. Gino Carlini, il ministro Squarzi, il presidente della Rai Roberto e il direttore generale Lorenzi

Le parole del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni

Ma stiamo con estremo interesse il nuovo palazzo della Rai di Milano ammirando le perle costruttive tecniche, l'estrema praticità di installazione e gli intonaci, questi dispendiosi che ne fanno uno tra i più moderni palazzi della radio in Europa. Questa possa intervento in piena coscienza avendo anche occasione di riflettere, anche mentalmente, all'intero impianto, il più grande organistico radiofonico europeo.

Durante la visita nel nuovo palazzo sono state riformulate anche quelle dell'ormai famoso tra affermati centri ed elementi di controllo e quelli altri necessari alle varie funzioni delle diverse squadre.

Sono stati che si riprende di questa grande una sala realizzata in Italia e nel complesso, è stato trasformato dal Presidente,

col Direttore Generale e con tutti quelli che hanno messo insieme nel felice completamento del nuovo edificio.

Come giustamente ha detto il Presidente della Rai, il nuovo palazzo di Milano — cui, agniti tra breve l'addebiatura di Torino — si connetterà, nel settore degli studi, la ripresa di ricostruzione e di ampliamento che non posso fermare a grande entusiasmo. La Rai ha iniziato subito dopo la guerra e che con l'aiuto dei transmittenti è già stata attuata con l'indipendenza americana, e ora la sua diffusione si sta nel diventare ancora dei paesi e moderni impianti che hanno permesso una riduzione e delle riforme del programma.

L'attività sperimentale televisiva, già iniziata da tempo a Torino, e più recentemente anche qui a Milano, con il transmittente della Tor-

re del Paese, sono negli studi del nuovo sede una più larga possibilità di perfezionamento.

Il completamento inoltre di cui, di cui ha dato notizia il presidente Rai, permetterà una grande indipendenza degli esperimenti televisivi, attraverso i quali la Rai, con prossima serie di studi e con una conoscenza dei suoi studi di comunicazione, si prepara ad affrontare il difficile compito che le è stato affidato dalla Italia. Se che il problema televisivo in Italia, per lo stesso lavoro, da quanto tempo il pubblico da quanto tempo tempo di direzione che — malgrado i progressi a cui ci ha abituati la tecnica moderna — continua in qualche di microfono, è appannamento seguito e di nuovo dagli italiani.

Quando oggi ha visto, profondamente con particolare interesse negli studi e presso gli impianti televisivi, ne ha confermato nella fiducia che il Governo ha riposto nella Rai, e che è la conoscenza del servizio.

Fino a quando il pubblico italiano che in ogni paese a passo — attraverso gli studi centrali del suo Ministero — si stia e la realizzazione della Comunicazione.

Le Rai — dopo l'inaugurazione degli impianti di Torino e di Milano — seguendo il programma già concordato con l'Amministrazione della Stato — si prepara ad installare numerose nuove stazioni di televisione. Rendendo così conto della necessità di avere sempre anche nel campo della televisione la qualità che, in tutte le regioni d'Italia le Rai hanno interpretato gli studi dell'Amministrazione statale — ha predisposto la costruzione di un grande teatro che consentirà, alla Rai dell'Unione europea, e collaborare in televisione tra Roma e Milano, se, prima che possa essere in funzione la nuova sala del cinema, predisposta alla Italia.

Ciò è estremamente importante, perché, se le tecniche dei transmittenti della Rai ci hanno già abituati ad ascoltare l'insieme di studi per i programmi di legge italiani, la trasmissione di immagini da città e città, realizzata per l'Italia, un avvenimento eccezionale che non potrà non essere il particolare interesse dei telespettatori.

Con ciò la Rai, contribuendo ad aumentare la conoscenza reciproca e la stretta collaborazione tra le diverse regioni, si renderà ancora più benemerita nella sua attività tendente all'educazione e al progresso del nostro Paese.

Le parole del Ministro, non le quali si è conosciuta la cerimonia inaugurale, sono state accolte dal presidente con un senso della autorità e degli invitati.

Una grande inaugurazione e l'entusiasmo per tutti coloro ai quali è offerta il servizio radiofonico e che il dispendio attività sperimentale televisiva, affinché questi potessero essere di nuovo di cultura e di sviluppo, si perfezionano sempre più.

le di questa inaugurazione.

la giustizia e alla cooperazione tra i popoli, specialmente verso quelli che hanno più bisogno e meno ricchezza. Addebiatura sotto una forma, di cui sotto il giorno la Italia italiana nella nel mondo le monache e i reati e le carceri, come un messaggio di serenità.

le autorità cianti

re, per un totale di oltre 100.000. Ad cui sono offerti i totali tecnici necessari, dagli studi amplificatori, alle trasmissioni, e la trasmissione, posti di operatori, ecc., che rappresentano la generazione, la manutenzione, l'installazione e il trasporto di 5 diversi programmi radiofonici contemporaneamente, e l'ascolto di un programma televisivo. Per il regolare funzionamento del centro è stata costituita una speciale struttura di convenzione e di stabilimento di mondo elettrico che permette di avere a disposizione per gli impianti, di registrazione in coerenza elettronica a una frequenza periodica stabilita, con a 50 periodi sec, e che assicura il regolare funzionamento di tutti gli impianti in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica esterna.

La potenza totale di tale centrale è di 10 kW.



Mrs. Celia Dall'Acqua, delegata di Sua Em. l'Ambasciatore di Milano, inaugura la Scogliola di studi Rai

Transmissioni locali

1.20 Per gli aprile, sarà (Cultura)
 1) Programma strutturato - Var-
 gela e introduzione per gli uni-
 versitari in tedesco - Ebersdorf
 Baum. Amateche universita-
 taria (illegibile) 2. Breve corso
 - Witten

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40
abbonamenti: anno lire 1870, semestrale lire 930, trimestrale lire 450
VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

POSTARADIO

Servivizzare la cultura

« Qualche tempo fa alla Radio avevano preso la buona abitudine di portare al microfono squadre di studenti liceali e di farli parlare in pare di cultura. Poi, più niente. E' un peccato, perché specializzare la cultura fra i giovani è forse rimasta l'ultima speranza per intervenire alla scuola » (Agostino Donzoni - Spoleto).

La quarantenne Terzo Linea a noi lei si riferisce fu assunta per il periodo delle vacanze scolastiche, ma da allora si è vista regolarmente ripresa con ritmo quadrimestrale nel Secondo Programma, alle 21. L'editrice che faceva ancora tutto un suo partito giovanile, è diventata quest'anno un vero e proprio dispensario fra studenti liceali di 18 anni di facoltà. Per l'assegnazione dell'andito e sempre titolo di campione sovversivo otto mesi di gaze sono. Anche degli incontri non il prof. G. Aldo Rossi, che lo dice calcolico è un severo romanista, tra che nel campo della cultura è assolutamente importante come un magistrato.



Il giornale del Terzo

« Il Primo e il Secondo Programma hanno un loro Giornale Radio ben caratterizzato. Più informativo quello del Primo, più focoso quello del Secondo (Udienza). Ma il Terzo non ha giornale. Perché? Forse che gli uomini di cultura o col li Terzo si indicano disprezzano i fatti quotidiani? Non credo. Mi sembra perché una grave lacuna » (Antonio Scacchi - Venezia).

Un buon ventennio lei ha una grande sensibilità per la cultura. Questa, però, sarà rimasta quasi priva perché nulla potrà essere il Terzo Programma avrà il suo Giornale Radio. Naturalmente sarà un giornale di nuova forma, particolarmente adatto agli uomini di cultura ascoltatori del Terzo. A suo giudizio, nel romanzo un panorama oggettivo di quello delle 24 ore è accaduto nel mondo e in Italia, non soltanto nel settore della politica, ma anche in quello della scienza, della cultura e dell'arte.

Il mare della giovinezza

« Sono un po' anni che gli anni ed è naturale che dritti le ricerche ad ogni scoperta per sfuggire la vita. Mi dicono che c'è stato una transizione sui vari metodi di ragionamento, ma purtroppo non sfuggono. Se non si tratta di una delle molte cartolerie, direi quel è il mondo migliore » (Lucia Mauri - Savona).

Il prof. Tulliani, nel corso della trasmissione che tutto l'ha interessata, è stato molto prudente. Ha illustrato infatti, tutti i recenti ritrovati della medicina, ma ha concluso così: « Però, qualunque siano i metodi di ragionamento, ovviamente, nel vecchio, di produrre, nei stessi, il nostro mare, there psicologo che si ottiene coltivando la salute, la trasposizione, l'esperienza, dalla testa associata, l'immaginazione, dalle forti emozioni, morboi processi psicologici che appaiono la gioia del vivere ed accende l'ascoltatore ».

La camicia nuova... in Popeline CAPRI



PURE COTONE 100%
DI 400 GRAMMI
BRILLANTISSIMA SERICA
COLORI INALTERABILI
INVESTIMENTI
-DANFORD-

LA Camicia CAPRI è
la camicia più
conosciuta e
apprezzata
in Italia.

Un tessuto
particolarmente
adatto per
una grande
modestia

NEL PRIMO INTERESSO
CONTROLLATO

LA Camicia CAPRI è
la camicia più
conosciuta e
apprezzata
in Italia.

LA Camicia CAPRI è
la camicia più
conosciuta e
apprezzata
in Italia.

COTONIFICO VALLE DI SUSA - TORINO

Leggete L'ANNUARIO RAI 1952

È l'originale rassegna dell'attività della Radio Italiana e una preziosa documentazione
tuttora dai suoi colleghi in tutto il mondo.

Questo volume è in vendita nelle principali librerie. Per richiederlo senza impegno, a: **DIREZIONE RADIO ITALIANA** - Via Venezia, 20 - Roma, che, contro versata di L. 1.000, provvederà immediatamente all'invio presso di sé. Il volume può essere richiesto anche direttamente al vostro giornale di riferimento.



**NON PIU' TINTURE
AI CAPELLI BIANCHI**
**M.C. BRILLANTINA VEGETALE
cubana**

